



BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO 2006

a cura del direttore Nicola Polichetti

I risultati provvisori di bilancio dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2006 appaiono brillanti: impieghi e raccolta da clientela rafforzano il loro trend di sviluppo e la redditività risulta soddisfacente.

La dinamica di espansione del credito si conferma particolarmente elevata, accentuando la crescita rispetto agli esercizi precedenti: con una variazione su base annua superiore al 10%, gli impieghi vivi a fine 2006 si attestano a 628,4 milioni di euro. Il valore comprende i mutui ipotecari per un importo complessivo pari a 41,5 milioni di euro ceduti lo scorso maggio nell'operazione di cartolarizzazione dei crediti condotta assieme ad altre Casse Rurali e di concerto con Cassa Centrale.

L'operazione ha fornito nuove risorse finanziarie necessarie a sostenere la rilevante domanda di credito sul nostro territorio.

Si noti che lo sviluppo dei crediti alla clientela è legato alle erogazioni sia al settore delle famiglie che a quello delle imprese.

La raccolta diretta raggiunge la consistenza di 634,8 milioni di euro, lievemente superiore all'anno precedente (+ 0,5%). La sostanziale stabilità dei depositi va imputata al rimborso nel corso dell'anno di obbligazioni sul mercato interbancario per 20,3 milioni di euro: considerando la sola raccolta da clientela ordinaria l'aumento risulta pertanto pari al 4%, in linea con la variazione annua del 2005.

L'andamento positivo del comparto amministrato (+14%) ha promosso la crescita della raccolta indiretta, che consegue un incremento del 6,4% attestandosi a 308,7 milioni di euro.

Per quanto riguarda la raccolta gestita, sia le gestioni patrimoniali che i fondi comuni di investimento

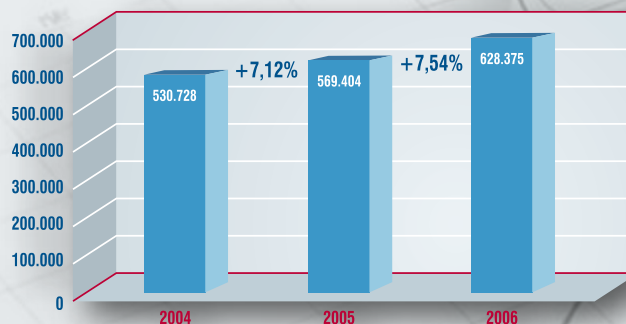
risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

La raccolta diretta raggiunge la consistenza di 634,8 milioni di euro, lievemente superiore all'anno precedente (+ 0,5%). La sostanziale stabilità dei depositi va imputata al rimborso nel corso dell'anno di obbligazioni sul mercato interbancario per 20,3 milioni di euro: considerando la sola raccolta da clientela ordinaria l'aumento ri-

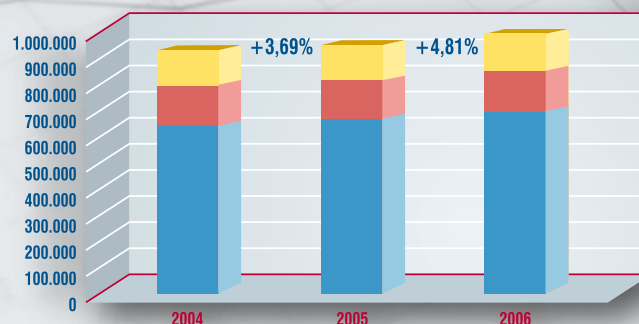
sulta pertanto pari al 4%, in linea con la variazione annua del 2005.

L'andamento positivo del comparto amministrato (+14%) ha promosso la crescita della raccolta indiretta, che consegue un incremento del 6,4% attestandosi a 308,7 milioni di euro. Per quanto riguarda la raccolta gestita, sia le gestioni patrimoniali che i fondi comuni di investimento risultano sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente.

Totale impieghi vivi



Raccolta complessiva da clientela ordinaria



■ Raccolta diretta ■ Raccolta amministrata ■ Raccolta gestita